



FLEETWOOD

di Alessandro Pomponi * als.pmp@iol.it

GLI ANNI DEL BLUES

MAC

Formazione di grandissimo successo nell'ambito del pop-rock mainstream statunitense con l'album omonimo del 1975 e soprattutto *Rumors* del 1977, accreditati di milioni di copie vendute. I Fleetwood Mac nascono in realtà, da molto più lontano.

LE loro origini vanno ricercate nella riscoperta, da parte di artisti britannici, della tradizione del blues nero americano anteguerra, e nella creazione di un nuovo filone artistico che, verso la fine degli anni '60, rifiutava le tentazioni psichedeliche e le sperimentazioni elettroniche che avrebbero poi condotto al progressive rock, per rifugiarsi al contrario in un'ortodossia sonora e minimalista apprezzata da pochi, ma che ebbe il ruolo fondamentale di rendere palesi a tutti le connessioni emotive e culturali tra il vecchio e il nuovo. Analizziamo in questo articolo "gli anni del blues" dei Fleetwood Mac, da molti ritenuti i migliori, certamente i più puri e disincantati, quando un disco si registrava in poche ore e poi si doveva scappare in fretta dallo studio al teatro, all'università o nel parco dove era previsto il concerto, magari portandosi a spalla gli amplificatori. Come sempre segnaliamo le particolarità relative alla discografia italiana anche se, purtroppo, questo tipo di riscoperta non coinvolse il nostro Paese e pertanto le emissioni nostrane risultano alquanto scarse.